

PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE: PFP n. 5
prof. Eulalia Ramos Rubert

Settore scientifico disciplinare: Laboratorio di restauro
Titolo Insegnamento ovvero Titolo modulo: Restauro di supporti membranacei

Crediti formativi: 4
Numero complessivo di ore: 80
Ore di lezione: 10
Ore di esercitazione/laboratorio: 70
Anno: IV
Semestre: II

Supporti alla didattica in uso alla docenza

- Lezioni frontali teoriche con l'ausilio della proiezione d'immagini
- Attività di laboratorio
- Esercitazioni

Obiettivo dell'insegnamento

Obiettivi formativi

Si propongono allo studente gli strumenti per:

- sviluppare una conoscenza critica dei problemi metodologici relativi ai temi trattati nel corso.
- acquisire una conoscenza specifica per il riconoscimento dei materiali costitutivi della pergamena, dei procedimenti esecutivi e dell'analisi dei principali meccanismi di degrado.
- offrire la corretta impostazione di un progetto di restauro su manufatti in pergamena (a partire dagli originali oppure tramite la lettura di immagini) con il riconoscimento delle tecniche di esecuzione, l'individuazione dei fenomeni di degrado e la metodologia di intervento.
- fornire approfondite e specifiche competenze dei metodi e delle tecniche più all'avanguardia riguardanti la prevenzione da danni fisico-chimico-biologici, alla conservazione e al restauro della pergamena e/o dei manufatti in pergamena.
- utilizzare tecniche, conoscenze e capacità artistiche per recuperare, restaurare e conservare i materiali in pergamena e altri materiali del patrimonio librario e documentario collegati al supporto membranaceo.

Programma/contenuti

1. Storia e analisi della pergamena: manifattura, struttura chimica e istologica, composizione e proprietà del collagene
 - 1.1. La pergamena come supporto della miniatura medievale: aspetti tecnici della miniatura medievale
2. L'instabilità della pergamena. Processi di degrado
3. Progettazione di un intervento di conservazione e restauro
 - 3.1. I manufatti in pergamena: studio e analisi della tecnica di esecuzione, interventi precedenti e stato di conservazione
 - 3.2. Proposte di conservazione e restauro
4. Interventi di conservazione e restauro. Trattamento per il restauro
 - 4.1. Materiali della tradizione giapponese applicati al restauro della pergamena: caratteristiche e il loro uso
 - 4.2. Studio, metodologia e analisi degli interventi di restauro. Alcuni casi di miniature su pergamena,

cuttings su pergamena

5. Conservazione dei manufatti in pergamena

5.1. Organizzazione di sistemi conservativi per mostre d'arte

Bibliografia

D'esame:

- M. C. BERARDI, "Adesivi per il restuaro librario e d'archivio. Effetto su coio e pergamena, en *Boll. ICPL* 43 (1989), pp. 97-104.
- C. CLARKSON, 'Rediscovering parchment: the nature of the beast', *The paper conservator: Journal of the Institute of Paper Conservation* 16 (1992) ['Riscoprire la pergamena: la natura della bestia']
- C. CLARKSON, 'Minimum intervention in treatment of books', in 9th IADA-Kogress 9, Kobehavn, 16-21 August 1999, a cura di Morgen S. Kock, Royal Academi of Fine Arts, Koberhavn 1999, p. 89-96. ['Minimo intervento nel trattamento dei libri']
- A. DI MAJO, R. ROTILI, "Contributo alla conoscenza della pergamena. Studio statistico dell'arrangiamento follicolare", *Bollettino dell'istituto centrale per la patologia del libro "Alfonso Gallo"* 39 (1984-1985), pp. 47-56

Di approfondimento:

• FONTI MEDIEVALI (CONSULTAZIONE)

- ANON., *Ars sive doctrina Hermetis sapientissimi phylosophi et cattolici Cristiani de transmutatione omnium metallorum* (s. XIV., ms. 1939 Biblioteca Statale di Lucca), pubblicato parzialmente da R. SILVA, 1978.
- ANON., *Compositiones ad tingenda musiva, pelles et alia, ad deaurandum ferrum, ad mineralia, ad crysographiam, ad glutinam quaedam conficienda, aliquae artum documenta* (o *Codex Lucensis* 490, manoscritto di Lucca, 796-816, ms. 490 Biblioteca Capitolare), vedi MURATORI, *Antiquitates Italicae Medi Aevi*, Milán 1738, II, dis. XXIV, pp. 364-387; HEDFORS, 1932; A. PELLIZZARI, *I tratatti attorno le arti figurative in Italia e nella penisola Iberica*, Genova-Napoli-Roma, 1915-1942, vol. I, pp. 495-502.
- ANON., *De arte illuminandi* (siglo XIV, ms. lat. XII. E.27, Bib. Nazionale di Napoli), a cura di Franco BRUNELLO, *De arte...*, Vicenza 1971, vedi BRUNELLO, 1975.
- ANON., *De Clarea* (o "Anonymus Bernensis"), vedi THOMPSON, "The De Clarea of the socalled Anonymus Bernensis", en *Technical Studies in the Fields of Fine Arts* I, 1-2 (1932).
- ANON., *De coloribus et artibus romanorum*, vedi MERRIFIELD.
- ANON., *Il libro dei colori. Segreti del secolo XV* (manoscritto bolognese, s. XV, ms. 2861, Bib. Univ. Bologna), GUERRINI, O. (ed.); RICCI, C. (ed.), Bologna 1969.
- ANON., *Liber de coloribus illuminatorum sive pictorum* (1330 ca., ms. Sloane 1754, British Museum), vedi THOMPSON, 1926.
- ANON., *Mappae Clavicula* (s. XI, ms. 6514, Bib. Nat. París), vedi WAY.
- ANON., *Segreti per colori. M.S. del secolo XV*. (Manuscrito boloñés, siglo XV, Ms 2861 Bib. Univ. Bologna), menzionato da GUALANDI, 1924; vedi MERRIFIELD, 1849; vedi anche GUERRINI RICCI, *Il libro dei colori. Segreti del secolo XV*, Bologna 1887.
- ANON., *The "Painter's Manual" of Dionysius of Fournia* (trad. inglés por HETHERINGTON, Paul), (cod. gr. 708 presso Saltykov-Shchedrin State Public Library, Leningrado), The Sagittarius Press, Londra 1974.
- ANON., *Trattato di miniatura* (1791), Antonio DAL FABBRO, Venezia 1791.
- C. BALLART, *Traité de la miniature* (1672), Parigi 1672.
- BREVE TINCTORIUM DI PISA (1305), en BOAINI, F., *Statuti inediti della città di Pisa dal XII al XIV*, Firenze 1854.
- CAPITOLARIBUS DE TINCTORIUM (1243), manoscritto B.25, serie LXXVI, Archivio di Stato Venezia.
- C. CENNINI, *Il libro dell'arte* (fine XIV secolo, ms. medico. Il ms. si conserva in tre codici: Laurenziano 78P.23; Riccardiano 2190; Ottoboniano 2974 della Bibl. Vaticana), BRUNELLO, F., (ed.), Vicenza 1971. (vedi BRUNELLO (ed.) 1971; MILANESI, Gaetano (ed.); MILANESI, Carlo (ed.), Felice le Monnier, Florencia 1859; TEMPESTI, Fernando (ed.), Longanesi, Milán 1975; tradotto da Mrs. MERRIFIELD, Edward Lumley, Londra 1844; HERRINGHAM, Christiana J. (ed.), George Allen, Londra 1899; tradotto da Daniel V. THOMPSON Jr, Dover Publications, New York 1933 e 1954).
- L. DOLCE, *Dialogo della pittura intitolato l'Aretino* (1557), en BAROCCHI, vol. I, pp. 141-206.

— *Dialogo nel quale si ragiona della qualità, diversità e proprietà dei colori* (1565), Lanciano 1913.

ERACLIO, *De coloribus et artibus romanorum* (s. XI-XII, ms. lat. 6741 Bib. Nat. París), en M. MERRIFIELD, *Original treatises...*, *op.cit.*, pp. 166-257; vedi anche ROMANO, Chiara Garzya.

P. LEBRUN, *Recueil des Essais des Merveilles de la Peinture* (manoscritto di Bruxelles) en MERRIFIELD, *Original treatises...*, *op. cit.*, pp. 759-841.

E. NORGATE, *Miniature or the art of limning* (1621-26), Oxford 1919.

C. OCCOLTI, *Trattato de' colori* (1557) en BAROCCHI, P., *Scritti d'arte...*, Torino 1977.

PIETRO DI S. AUDEMAR, *De coloribus faciendis* (s. XIII, ms. lat. 6741, Bib Nat. Parigi) en MERRIFIELD *Original treatises...*, *op. cit.*, vol. I, pp. 112-113.

P. PINO, *Dialogo di pittura*, (1548), en P. BAROCCHI, *Trattati d'arte...*, Bari 1960.

C. S. PLINIO, *Naturalis Historia, libri triginta septem* (siglo I d.C.) ed. ingl. RACKAM, H.(ed.); JONES, W.H.S. (ed.); EICHOLZ, D.E. (ed.), Heinemann Ltd-Harvard University Press, Londres-Cambridge (Mass.) 1961 (1ª ed. 1952), 10 vol.; Turin 1988; París 1983; véase también RACKAM H. (ed.), *Pliny Natural History*, vol. IV-libro XIII, Londra 1958.

G. ROSSETTI, *Plichto de l'arte de tentori che insegna tenger pani, telle, bambasi et sede si per l'arte maggiore come per la minore*, (1540) e ingl. S. M. EDELSTEIN (ed.), Mit Press, Cambridge (Mass.) 1969.

STATUTO DEI TINTORI DI LUCCA, (1255), en GUERRA, P., *Statuto...*, Lucca 1864.

THEOPHILUS, "*Div. Art. Sched.*": *Schedula Diversarum Artium (De Diversis Artibus)* (s. XI-XII, ms. lat. 6741 Bib. Nat. Parigi), ed. ing. C.R. DODWELL (ed.), Londra 1961, vedi ESCALOPIER; vedi anche THOMPSON, 1967. (Harley, 3915: *Schedula diversarum artium*, British Museum, ms. Harley 3915, f. 228r.).

M. P. VITRUVIO, *De Architectura, libri decem* (27 a.C.) G. FLORIAN (ed.), Pisa, 1978, S. FERRI (ed.), Palombi, Roma 1960.

• BREVE RASEGNA BIBLIOGRAFICA (CONSULTAZIONE)

F. BRUNELLO, "*De Arte Illuminandi*" e altri trattati sulla tecnica della miniatura medievale, Vicenza 1975.

— — — L'arte della tintura nella storia dell'umanità, Vicenza 1968.

F. GALLO, Il biodeterioramento dei libri e documenti, Centro di Studi per la conservazione della carta, ICCROM, Roma 1992. [The biodeterioration of books and documents]

PEIGNOT, *Essai sur l'histoire du parchemin e du vélin*, Parigi 1812.

R. REED, *Ancient skins, Parchments and Leathers*, London: Seminar Press, 1972

M.L. RYDER, "The Biology and History of Parchment", in: *Pergament: Geschichte - Struktur - Restaurierung - Herstellung*. Sigmaringen, 1991.

D. V. TOMPSON, *The materials and techniques of medieval paintings*, New York 1956.

G. VENTUROLI, *Concia delle pelli*, Milano 1943.

Libri e documenti: le scienze per la conservazione e il restauro, a cura di M. PLOSSI e A. ZAPPALÁ, Biblioteca Statale Isontina, Ed. Delle Laguna, Gorizia 2007. [Books and documents: science for the conservation and restoration]

Sitografia:

T. BERNHARDT, "Leather, Parchment and Vellum," Papyri Pages website, 2001-2003.
<http://papyri.tripod.com/vellum/vellum.html>

NATIONAL ARCHIVES, "What's the difference between parchment, vellum, and paper?", Preservation and Archives Professionals
<http://www.archives.gov/preservation/formats/paper-vellum.html>
<http://www.archives.gov/preservation/formats/paper-parchment.html>

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame

- Scritto (0-3 punti)
- Presentazione scritta e orale della progettazione (0-3 punti)
- Presentazione scritta e orale dell'intervento di conservazione e restauro (0-3 punti)
- Attività in laboratorio: intervento di conservazione e restauro (0-21 punti)

Metodi e criteri di verifica dei risultati di apprendimento

Le prove scritte e orali trattano di constatare le conoscenze apprese durante il corso. I voti saranno espressi seguendo questa graduazione orientativa:

- Esame non superato: lo studente manifesta mancata conoscenza del materiale d'esame e/o gravi errori di comprensione ed esposizione dei contenuti; incapacità di operare sintesi degli argomenti principali; non conoscenza della terminologia specialistica della disciplina.
- 18-21, lo studente ha acquisito i concetti di base della disciplina, i modi di esprimersi e linguaggi complessivamente corretti e appropriati.
- 22-25, lo studente ha acquisito in maniera approfondita i concetti di base della disciplina ed esegue i collegamenti fra le varie materie. Presenta linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato e corretto.
- 26-29, lo studente possiede un bagaglio di conoscenze completo e ben strutturato. È in grado di applicare e rielaborare in maniera autonoma, senza alcun errore, le conoscenze acquisite. Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche con un linguaggio fluido, appropriato e vario.
- 30 e lode, lo studente possiede un bagaglio di conoscenze completo e approfondito. Sa applicare conoscenze a casi e problemi complessi ed estenderle a situazioni nuove. I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime con brillantezza e proprietà di linguaggio.

Materiali e attrezzature necessarie all'insegnamento

- Attrezzature

STRUMENTI

Cella di umidificazione, lastre forate in acciaio inox, magneti, pressa, tavolo aspirante a bassa pressione

Ogni studente si fornirà dei suoi strumenti personali per il restauro

PRODOTTI

Adesivi: Alga Funori (per reintegrazione cromatica), Culminal MC2000, Klucel G, Zin Shofu o colla di amido di frumento senza glutine

DISINFETTANTE FENOLICO

Ortofenilfenolo o Thiobenzanolo

MATERIALI

Carta assorbente, carta coreana, carta giapponese, cartone pH neutro, colori da ritocco, pergamena, Save-Text feltro, TNT tessuto non tessuto: "Bondina", Sympatex® (porelose Sympatex membran)

SOLVENTI

Acqua demineralizzata, acqua distillata, alcol etilico, alcol isopropilico

SPAZI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Aula teorica per l'attività didattica

Aula pratica per l'attività di laboratorio con una postazione per ogni studente

Roma, 3 novembre 2024

Firma



Maria Eulalia Ramos Rubert